

I dati

Virus, dieci persone decedute ma i contagi sono ancora in calo

Fabio Nucci

PERUGIA Un passo avanti e uno indietro nell'evoluzione del contagio nella regione. Che vede per il secondo giorno scendere il numero degli attualmente positivi.

A pag. 36



La sfida alla seconda ondata

I contagi sono in calo, ma si contano altre 10 persone decedute

► Il dato di ricoveri e intensive continua a oscillare: i degenti Covid restano 442
► In discesa gli attualmente positivi, calati in quasi tutti i comuni

IL PUNTO

PERUGIA Un passo avanti e probabilmente uno indietro nell'evoluzione del contagio nella regione. Che nel giorno in cui è confermata nella fascia arancione, a rischio sostenuto, vede per il secondo giorno scendere il numero degli attualmente positivi. Anche ieri, infatti, i guariti giornalieri hanno superato i nuovi contagi: 494 contro 218 positivi. Sullo sfondo

resta quello che Gianni Rezza, direttore generale della Prevenzione al ministero della Salute, con riferimento al quadro nazionale, definisce "brutto dato": i decessi. Una considerazione che si può estendere anche all'Umbria dove, fatte le dovute proporzioni, il trend rispecchia l'andamento nazionale: ieri altri 10 casi, lo 0,05% circa rispetto al totale, dato simile a quello italiano. Conforta il fatto

che la riduzione dei contagi avviata circa dieci giorni fa, si stia consolidando nella regione quale conseguenza delle misure restrittive, del contenimento degli spo-



Peso:35-1%,36-47%

stamenti e, quindi, dei contatti e della socialità ormai ridotta ai minimi termini.

A fronte di una ripresa dello screening anche sul territorio, con 4.653 tamponi effettuati, sono stati certificati solo 218 casi, un dato che – escludendo gli esiti dei giorni festivi – non si registrava da metà ottobre. Ne consegue un tasso di positività degli esami molecolari del 4,69%, il più basso dal 20 ottobre, periodo cui riporta anche la media mobile settimanale scesa al 9,09% (martedì scorso era al 12,18%).

Ha di conseguenza subito un costante ridimensionamento anche la percentuale di positività dei casi testati, la cui media mobile settimanale è ora pari al 22,5% (a inizio novembre superava il 30%). Dagli esperti, quindi, cauto ottimismo. «La riduzione dei casi – osserva Rezza – è controbilanciata da indicatori, legati ai decessi e ai ricoveri, che calano per ultimi». Il segno di un carico di malattia tra i positivi e di sovraccarico per le strutture sanitarie.

In Umbria i dati ospedalieri continuano a oscillare ma da ormai due settimane i ricoveri sono costantemente sopra 400, le terapie intensive sopra 60; ieri alle 13 si contavano 442 degenti-Covid

(-9), 72 dei quali (-6) in rianimazione. Parallelamente, il contatore delle vittime-Covid segnava +10: due pazienti sono deceduti ad Assisi e altrettanti a Perugia, gli altri a Castiglione del Lago, Città di Castello, Passignano e Terni, con Bevagna e Valtopina che piangono i primi morti da coronavirus residenti nei due comuni. La relativa stabilità o quanto meno il non costante calo dei dati ospedalieri sostiene “la temperatura dell’epidemia” che nel modello della Fondazione Hume è legata alla diminuzione dei nuovi casi, ma anche agli ingressi (stimati) nelle strutture ospedaliere e alla crescita dei decessi. Tre fenomeni che rischiano di equipararsi.

L'ondata di guariti, sostenuta dalle indicazioni ministeriali introdotto il 12 ottobre, continua a tenere bassa la curva degli attualmente positivi: ora se ne contano 10.197, 1.054 in meno rispetto a una settimana fa. Nonostante le numerose persone “liberate” dal virus e dall’isolamento, restano 88 i comuni contagiati, ma il totale di quelli che hanno un’incidenza sopra i 10 casi attivi ogni mille residenti, si è ridotto a 37. La concentrazione resta vicina a 20 solo a Montone e a Bettona, si è ridotta

a Bastia Umbra, mentre Paciano e Cannara sono arrivati tra i primi cinque municipi con la più alta incidenza sulla popolazione dei positivi attivi. Dato quest’ultimo stabile in calo nella gran parte dei centri umbri, fatta eccezione per San Giustino (+6), Bettona, Spoleto, Foligno, Panicale, Città di Castello, Castiglione del Lago e Ficulle (+2), Sellano, Nocera e Avigliano (+1).

La riduzione dei casi, leggibile anche attraverso il dato mobile settimanale, in calo del 31,55% (-19,2% sull’orizzonte dei 14 giorni), ha riportato la regione nella zona verde della mappa che la Fondazione Gimbe ha elaborato combinando l’incremento percentuale dei casi settimanali (17-24 novembre) con l’incidenza sulla popolazione delle diagnosi effettuate dal 10 al 24 novembre. Situazione simile a quella di Marche, Liguria e Trento.

Fabio Nucci

TRA I COMUNI FA ECCEZIONE SAN GIUSTINO SOLTANTO CON SEI CASI IN PIÙ RISPETTO A IERI

IN SINTESI

TAMPONI

1 La ripresa dello screening sul territorio, ha portato ad effettuare 4.653 tamponi con un tasso di positività del 4,69%. In calo, al 9,09% la media mobile settimanale.

ASINTOMATICI

2 Scende ancora l’incidenza degli asintomatici ora pari al 70% rispetto al dato aggregato settimanale dei nuovi casi: negli ultimi 7 giorni altresì scesi a 762 i positivi.

GUARITI E CONTAGI

3 Nell’ultima settimana, ogni 70 positivi, si sono registrate in media 100 guarigioni, un rapporto invertito rispetto a giorni fa. In Italia 2 guariti ogni 3 nuovi casi.

L'evoluzione del contagio in Umbria

Data	Decessi	Ricoveri Totali	Casi totali	Nuovi casi settimanali	Attualm. positivi	Dimessi Guariti
08-mar	0	4	26	24	25	1
5-apr#	43	204	1.239	216	1.140	298
07-mag	70	56	1.405	13	195	1.194
07-giu	76	12	1.432	1	37	1.327
09-lug	80	3	1.447	3	12	1.360
07-ago	80	8	1.488	22	38	1.375
07-set	81	17	1.928	135	371	1.481
07-ott	86	52	2.822	368	813	1.928
07-nov	178	403	14.279	4.100	9.375	4.731
22-nov	333	444	21.769	2.893	11.577	9.864
23-nov	337	451	21.874	2.715	10.483	11.054
24-nov	347	442	22.092	2.582	10.197	11.548

Indicatore	Umbria**	Italia*
Casi totali	22.092	1.455.022
Positivi ogni 100mila residenti	2.510	2.415
Attualmente positivi	10.197	798.386
Casi attivi ogni 1000 residenti	11,6	13,3
Decessi	347	51.306
Decessi ogni 100mila abitanti	39,4	85,2
Ricoveri totali	442	38.393
Ricoveri ogni 100 attualmente positivi	4,3	4,8
Degenti in terapia intensiva	72	3.816
Degenti in intensiva ogni 100 ricoverati	16,3	9,9
Guariti totali	11.548	605.330
Guariti tot. ogni 100 positivi totali	52,3	41,6
Nuovi positivi ultimi 7 giorni	2.582	216.950
Variatione % rispetto alla sett. prec.	-31,5	-10,6
Guariti ultima settimana	3.557	147.532
Nuovi pos. ogni nuovo guarito ult. sett.	0,7	1,5
Tamponi ultima settimana	28.402	1.486.873
Tasso di positività dei tamponi sett.	9,09	14,59

**Dati Regione Umbria alle 12 del 24/11
*Dati Ministero Salute/ProCiv alle 17 del 24/11

■ (minimo att. Positivi)
(picco)

